



Servizio Gare e Appalti

Pavia, data del protocollo

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione del Nuovo Polo Universitario di Via Taramelli dell'Università di Pavia - CUP: F11B2100697000 - CUI: S80007270186202400009 – *determina di indizione.*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO e RICHIAMATO il bando di gara prot. n. 108123 del 28 giugno 2023 pubblicato ai sensi di legge, avente ad oggetto l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del Nuovo Polo didattico Istituti e Dipartimenti di Chimica e Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Pavia dell'importo di € 48.310.260,02 (IVA esclusa) di cui:

- € 827.739,68 (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) per progettazione esecutiva;
- € 47.482.520,34 (al netto dell'IVA) per lavori (già comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara);

PRESO ATTO che con determina prot.60350 dell'8 aprile 2024 è stata disposta l'aggiudicazione della procedura de qua ITI Impresa Generale s.p.a., con sede legale in Modena, via Portogallo 60 P. Iva 01029050364, che ha designato per la progettazione esecutiva l'operatore economico ATI Project (con sede in Pisa, via Picotti 12/14 – PI 02255140507);

ATTESA, in relazione a quanto sopra esposto, la necessità di sottoporre a verifica la progettazione esecutiva sulla base delle disposizioni di cui agli artt.34-44 della sezione IV dell'Allegato I.7 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

INDIVIDUATO, sulla base delle tariffe professionali attualmente vigenti di cui al DM 17 giugno 2016, come anche richiamato dall'Allegato I.13 del nuovo Codice D.Lgs 36/2023, un corrispettivo per la prestazione di verifica in oggetto un importo a base di gara pari € 330.458,38= (al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA) determinato sulla base di quanto meglio dettagliato nel prospetto di cui all'allegato al n.1;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto è stato inserito nella programmazione di servizi e forniture dell'Ateneo per il triennio 2024-2026 con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n.299/23 del 31 ottobre 2023 con contestuale autorizzazione alla relativa spesa;

CONSIDERATO che, in relazione al sopra riportato valore dell'incarico di verifica della progettazione esecutiva, si rende necessario procedere alla selezione dei contraenti con gara da esperire mediante procedura aperta, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 (*Procedura aperta*), 108 (*Criteri di aggiudicazione dell'appalto*) comma 2, lett. b);

RICHIAMATO, altresì, l'art. 17 D.Lgs. 36/2023 che dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ACCERTATA in via preventiva l'inesistenza di una convenzione Consip attiva per il servizio in oggetto e l'inapplicabilità dell'obbligo di approvvigionarsi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione posto che trattasi di appalto al di sopra della soglia comunitaria;

INDIVIDUATI, in applicazione delle disposizioni di cui agli artt.35 (*Accreditamento*) e 38 (*Requisiti di partecipazione alle gare*) dell'allegato I.7 del Codice, i sotto indicati requisiti di partecipazione

Requisito di idoneità professionale

- Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- Iscrizione all'Albo del proprio ordine professionale dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto del servizio in affidamento (ordine professionale degli ingegneri / architetti sez. A);
- Possesso del certificato di accreditamento quale Organismo di ispezione di tipo A o C secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765 del 2008.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- Fatturato globale per servizi di verifica, di ispezione nei contratti pubblici di lavori, di progettazione o di direzione lavori, realizzato negli ultimi cinque anni (2019 - 2020 - 2021 - 2022 -2023), per un importo non inferiore al doppio dell'importo complessivo stimato per il presente appalto (€ 660.916,76, IVA esclusa).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

- Regolare esecuzione nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023) di almeno due appalti di servizi di verifica, di progettazione o direzione lavori relativi a lavori di importo ciascuno pari almeno al 50% (€ 165.229,19 al netto dell'IVA) di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso.

INDIVIDUATA la seguente ponderazione per l'attribuzione dei punteggi:

- 70 punti per il progetto tecnico articolati come segue:
 - a) Adeguatezza professionale documentata dallo svolgimento di pregressi servizi di verifica (sulla base di quanto meglio specificato nel disciplinare di gara): punti 35;
 - b) Modalità di espletamento del servizio documentata dalla relazione metodologica secondo quanto meglio dettagliato e specificato dal disciplinare di gara: punti 35;
- 30 punti per il punteggio economico

RITENUTO altresì di dover contestualmente prevedere una soglia di sbarramento pari al conseguimento di un punteggio tecnico pari ad almeno 42 punti ai fini del passaggio alla fase di valutazione dell'offerta economica;

ATTESO che il corrispettivo contrattuale del servizio di verifica posto a base di gara, determinato applicando all'importo posto a base di gara dei lavori (pari a € 47.825.520,34 al netto dell'IVA) le tariffe professionali di cui all'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023 e al DM 17 giugno 2016, è costituito da:

- compenso determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera (parametro V), il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P»;
- spese ed oneri accessori determinati in misura forfettaria (nel caso di specie in misura non superiore al 10% del compenso, posto che l'importo dei lavori è superiore a 25 milioni di euro);

VISTE e RICHIAMATE le sotto indicate disposizioni:

- Art.41 (*Livelli e contenuti della progettazione*), comma 15, del D.Lgs. n.36/2023 che impone alle stazioni appaltanti di utilizzare i corrispettivi determinati secondo le modalità di cui all'allegato I.13 ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento;
- Allegato I.13 del D.Lgs. n.36/2023 che rinvia per la determinazione della base d'asta alle tariffe professionali di cui al DM 17 giugno 2016, ridefinendone all'art.2 le relative aliquote;
- Art.3 (*Nullità delle clausole che prevedono un compenso non equo*) della Legge n.49/2023 (*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*) ai sensi del quale “*sono nulle le clausole che non prevedono un compenso equo e proporzionato all'opera prestata, tenendo conto a tale fine anche dei costi sostenuti dal prestatore d'opera; sono tali le pattuizioni di un compenso inferiore agli importi stabiliti dai parametri per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti agli ordini o ai collegi professionali, fissati con decreto ministeriale, o ai parametri determinati con decreto del Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, per la professione forense, o ai parametri fissati con il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c) , della presente legge*”;

ACCERTATA la sussistenza di una problematica di natura interpretativa connessa al necessario raccordo e coordinamento tra le norme del Codice degli appalti e quelle dell'equo compenso;

PRESO ATTO che l'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione, sulla problematica de qua, ha aperto in data 7 luglio 2023 una segnalazione alla Cabina di Regia, al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per conoscenza, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, evidenziando la necessità di chiarire se attraverso la legge n. 49 del 2023 il legislatore abbia reintrodotto dei parametri professionali minimi e, in caso positivo, quale possa essere il ribasso massimo che conduce a ritenere il compenso equo nell'ambito delle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura a tutt'oggi non riscontrata;

RILEVATO che la stessa ANAC nello schema di disciplinare di gara di cui al Bando tipo n.2 (*Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*) – tuttora in consultazione presso gli stakeholders – ha prospettato, sulla specifica questione, tre possibili soluzioni teoricamente percorribili:

- Opzione 1 – Necessità di svolgere le gare a prezzo, considerando l'importo determinato ex DM 17 giugno 2016 come inderogabile e non oggetto di ribasso di gara;
- Opzione 2 – Possibile ribasso limitato alle spese generali, escludendo di ribassare la voce relativa al compenso professionale;
- Opzione 3 – Non applicabilità della disciplina dell'equo compenso alle procedure di evidenza pubblica, con conseguente possibilità di consentire un ribasso sul corrispettivo contrattuale complessivamente considerato;

RITENUTO, nelle more del necessario chiarimento interpretativo diretto a stabilire come le norme sull'equo compenso di cui alla Legge n.49/2023 impattino sui criteri di valutazione delle offerte, di consentire all'operatore economico la possibilità di indicare un ribasso sull'importo complessivamente posto a base di gara, aderendo all'opzione 3;

RILEVATO che tale scelta risulta funzionale e rispondente ad un'esigenza di contenimento della spesa pubblica e risulta altresì preordinata a garantire il rispetto del principio di libera concorrenza sancito dalla Direttiva comunitaria che risulterebbe essere disatteso nel caso di adesione all'opzione 1 (gara a prezzo fisso) o non correttamente valorizzato nel caso di adesione all'opzione 2 (ribasso limitato alle sole spese generali) posto che in tale caso gli operatori economici maggiormente strutturati potrebbero orientarsi ad offrire il massimo ribasso sostenibile sulle spese generali, attestandosi di fatto su un ribasso

fisso, mentre i professionisti singoli o le società di piccole dimensioni potrebbero essere costretti ad offrire un ribasso inferiore, non riuscendo ad abbattere nella stessa misura i costi con conseguente impostazione della competizione sulle dimensioni e sulla capacità organizzativa dei partecipanti e non sulla dimensione qualitativa del servizio richiesto;

ATTESO altresì che l'ambito applicativo dell'art.2, comma 1, della legge n.49/2023 è riferito ai rapporti professionali aventi ad oggetto prestazioni d'opera intellettuale di cui all'articolo 2230 del codice civile laddove nel caso di specie si è in presenza di un appalto di servizi di natura professionale;

RILEVATO che ai fini della necessaria armonizzazione tra la normativa del Codice degli appalti e quella dell'equo compenso nella documentazione di gara allegata alla presente determina sono stati introdotti nei documenti di gara meccanismi finalizzati alla verifica dell'anomalia dell'offerta atti ad evitare offerte eccessivamente bassi e di conseguenza non sostenibili;

RICHIAMATO, da ultimo, il Parere di precontenzioso dell'ANAC di cui alla delibera n.101 del 28 febbraio 2024 ai sensi del quale *“L'assenza di chiare indicazioni normative e di orientamenti giurisprudenziali consolidati circa i rapporti tra la normativa sull'equo compenso di cui alla L. 49/2023 e le procedure di gara dirette all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura impedisce che possa operare il meccanismo dell'eterointegrazione del bando di gara e che, per tale via, possa essere disposta l'esclusione di operatori economici che abbiano formulato un ribasso tale da ridurre la quota parte del compenso professionale”*;

RITENUTO di dover consentire, sulla base di quanto sopra esposto, in presenza di un quadro normativo poco chiaro riguardo all'equo compenso e nelle more del consolidamento di un orientamento giurisprudenziale prevalente, posto che l'unico precedente giurisprudenziale in materia (rif. TAR Veneto 3 aprile 2024 n.632) si pone altresì in antitesi con il parere di ANAC, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa e in applicazione di quanto statuito dall'art. 1 (*Principio di risultato*) del D.Lgs. n.36/2023, l'esposizione in sede di offerta di un ribasso percentuale sull'importo complessivamente posto a base di gara;

VISTI e RICHIAMATI i documenti di gara con particolare riguardo a:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica per la presentazione dell'offerta;
- Schema di contratto;

ATTESO che le prestazioni oggetto del servizio di verifica sono comprensive di:

- Verifica in itinere da espletarsi contestualmente alla redazione del progetto (cd. “Monitoraggio”) da parte del progettista incaricato;
- Verifica Finale” della documentazione progettuale emessa dal progettista

RITENUTO, allo scopo di allineare le attività di verifica con l'avvio delle attività di progettazione esecutiva di ridurre i termini di pubblicazione della gara ex art.71, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023;

RILEVATO in ogni caso che il termine di presentazione delle offerte è in ogni caso adeguata alla complessità dell'appalto e al tempo necessario per la corretta formulazione dell'offerta;

DATO ATTO che la procedura sarà espletata tramite piattaforma telematica U-BUY CINECA;

DATO ATTO, altresì, che il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 co. 1 D.Lgs. 36/2023, in forma pubblica amministrativa;

RITENUTO di garantire, l'osservanza di quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in tema di tracciabilità dei flussi finanziari con l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) mediante l'interoperabilità fra la piattaforma telematica U-BUY CINECA e l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RITENUTO di dover nominare Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è l'arch. Mauro Mericco, Dirigente dell'Area Tecnica e Sicurezza;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 4 del precitato art.15 del D.Lgs. n.36/2023 *“Ferma restando l’unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”;*

RITENUTO di dover nominare la dott.ssa Sabrina Rognoni, responsabile del Servizio Gare e appalti, cui è istituzionalmente conferita la funzione della supervisione e coordinamento delle gare d’appalto dell’Ateneo quale responsabile del procedimento per la fase di affidamento;

ACCERTATA la sussistenza della copertura finanziaria;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) ed in particolare l’art. 70, comma 6, in forza del quale spetta ai Dirigenti la competenza relativa all’adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi di cui all’art. 4, comma 2, del decreto stesso;

DISPONE

- di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, l’indizione di una procedura aperta con aggiudicazione a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi delle disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. artt. 71 (Procedura aperta), 108 (Criteri di aggiudicazione dell’appalto) comma 2, lett. b), per l’affidamento del servizio di verifica della progettazione esecutiva per i lavori di realizzazione del Nuovo Polo Universitario di via Taramelli a fronte di un importo a base di gara, da assoggettare a ribasso, pari a 330.458,38= (al netto degli oneri previdenziali e dell’IVA);
- di approvare il disciplinare di gara e relativa modulistica che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di nominare l’arch. Mauro Mericco Responsabile Unico del Progetto (RUP);
- di nominare la dott.ssa Sabrina Rognoni responsabile del procedimento per la fase di affidamento;
- di autorizzare la dott.ssa Sabrina Rognoni, responsabile del Servizio Gare e appalti, alla predisposizione del bando di gara, sulla base dei contenuti inseriti nel disciplinare di gara e approvati con la presente determina, con modalità telematica mediante l’utilizzo dell’applicativo FEU messo a disposizione dalla piattaforma telematica UBUY di Cineca ferme restando le competenze di sottoscrizione, supervisione, indirizzo e coordinamento dell’arch. Mauro Mericco;
- di far gravare la spesa presuntivamente quantificata in 419.285,59= (già comprensivi di oneri previdenziali al 4% e dell’IVA al 22%) sul conto A.A.01.01.02.06.01 (Immobilizzazioni materiali in corso) del progetto contabile “Istituti_NC: Istituti-intervento di nuova costruzione” (UA.000AC.AC00.13.05 Servizio Edilizia Universitaria) del bilancio di previsione dell’Ateneo relativo all’esercizio finanziario 2024;
- di autorizzare il pagamento del contributo ANAC a carico della stazione appaltante quantificato in € 250,00 sul conto A.C.01.05.01.01.05.21 (*Altri oneri amministrativi*) del progetto contabile “Istituti_NC: Istituti-intervento di nuova costruzione” del bilancio di previsione dell’Ateneo relativo all’esercizio finanziario 2024;
- di autorizzare la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea e sulla piattaforma telematica UBUY di Cineca;



Servizio Gare e Appalti

- di dar mandato ai Servizi amministrativi preposti, per la parte di rispettiva competenza, di procedere all'espletamento degli adempimenti connessi all'attuazione della presente delibera.

IL DIRETTORE GENERALE
(Emma Varasio)
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ATS/SGA/SR/ASM